

Animali marini velenosi

Come riconoscerli e intervenire prontamente

Autori: Alberto e Paola Tassinari

Formato: 15x21 centimetri

Pagine: 176

Confezione: cartonato

Collana: la natura

Prezzo di copertina: 20 euro

ISBN: 978-88-88775-91-3

Lingua: italiano

Anno di edizione: 2009

Il libro

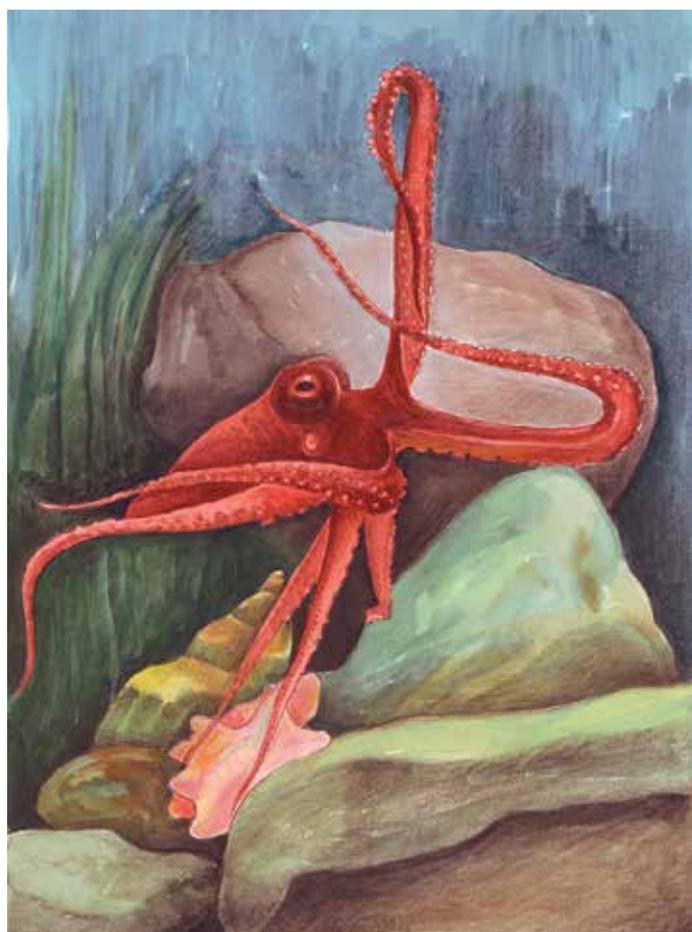
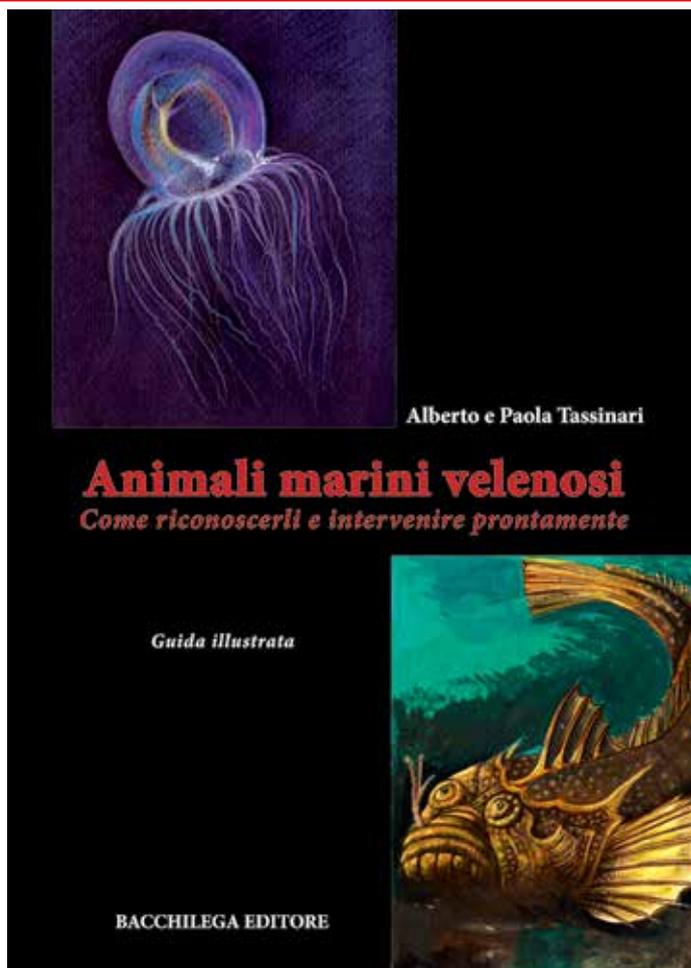
Questo atlante illustrato è una raccolta di disegni e schede informative per conoscere le innumerevoli specie di animali marini velenosi che si possono trovare nelle acque di tutto il mondo. Non mancano i suggerimenti di pronto intervento per il primo soccorso.

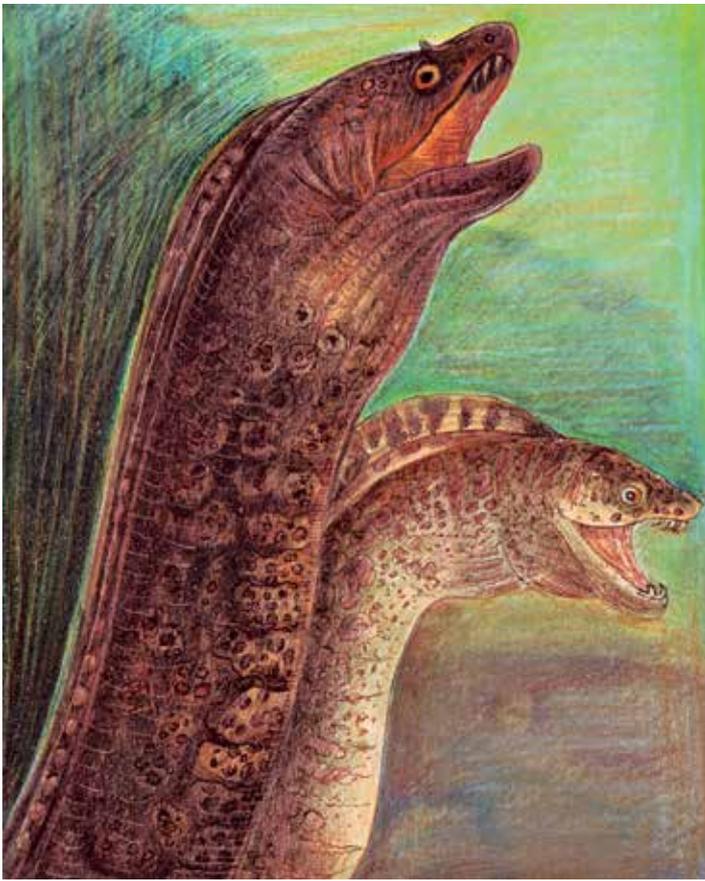
Una guida pratica per l'uomo di mare, il bagnante, il subacqueo e l'amante della natura, con 85 schede esplicative, ciascuna illustrata da almeno un disegno originale dell'autore.

Gli autori

Alberto Tassinari è direttore dello Zoo Acquario di Imola, struttura che lui stesso ha progettato e realizzato nel 1985. Da anni si occupa del mondo acquatico, studiando dal vivo la biologia delle diverse specie acquatiche. È un attivo e appassionato disegnatore naturalistico e negli anni ha avuto riconoscimenti nazionali e internazionali. È richiesta la sua consulenza professionale da scuole e musei per realizzare corsi di disegno naturalistico in qualità di relatore ed insegnante.

Paola Tassinari lavora presso lo Zoo Acquario di Imola come responsabile scientifico e coordina il settore scuole ed università. Ha scritto *Quel simpatico mostro chiamato tartaruga* e la *Guida allo Zoo Acquario di Imola*.





Introduzione

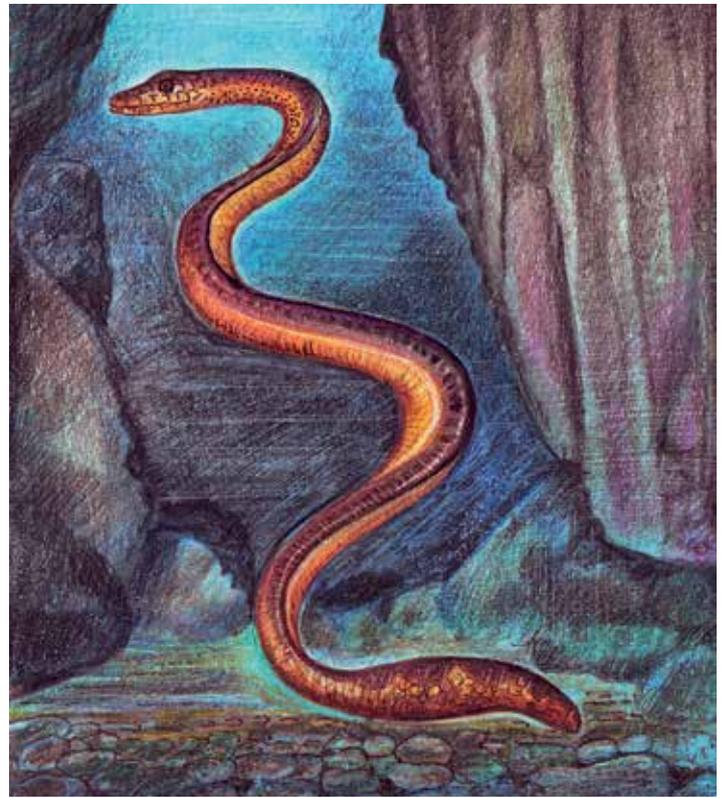
Animali marini velenosi colma una lacuna nel panorama delle pubblicazioni dedicate agli ambienti pericolosi del mondo acquatico esotico e nostrano. Si tratta di un atlante costituito da oltre cento schede didattico-scientifiche a cura di Paola Tassinari, corredate da altrettante illustrazioni create da Alberto Tassinari.

Le tecniche pittoriche utilizzate per realizzare le tavole variano dall'acquerello, tempera, pastello, acrilico, olio e penna, al fine di cogliere i dettagli più realistici non solo di ogni singolo soggetto, ma anche dell'ambiente marino in cui vive.

Per ogni animale vengono fornite indicazioni utili per l'identificazione (famiglia, diffusione, ambiente, curiosità), il grado di pericolosità e gli interventi di primo soccorso necessari in caso di contatto.

Non è un caso se nelle antiche lingue germaniche l'idea di veleno ("Gift") è associata al concetto di "dono", significato che lo stesso termine mantiene oggi nella lingua inglese. Nel regno animale il veleno è in effetti un dono, un patrimonio speciale per la lotta alla sopravvivenza, arma di difesa e d'offesa, fermento digestivo. Di costituzione corporea troppo debole per l'ambiente circostante nemico, i cosiddetti animali velenosi portano sempre con sé, quale parte del loro corpo, questo dono velenoso, siano essi abitanti dell'acqua, dell'aria o della terra. Un'arma chimica per i deboli, archetipo del male e portatore del fuoco, oggetto di culto, venerazione e superstizione.

Oggi viaggiare in paesi lontani è alla portata di tutti.



Il turista impreparato si trova così ad incontrare animali velenosi di cui finora aveva solo sentito parlare: murene, pesci ragno, serpenti marini, razze, corallo di fuoco e tanti altri. Da qui, l'idea di un atlante dedicato in modo specifico agli animali velenosi del mare, alle loro peculiarità, curiose e temibili, e ai rimedi per ridurne gli effetti nocivi. Le illustrazioni a corredo, eseguite con varie tecniche pittoriche, colgono, di volta in volta, i dettagli più realistici dell'aspetto di ognuno, così come del loro habitat naturale.

Un "dono", in questo caso benigno, a tutti gli appassionati del mondo marino.

